

Proposta dello Spettacolo Teatrale sul tema della Legalità per le Scuole
“Cosa nostra non è cosa mia”

Gent.ma/o Dirigente Scolastico,

La informiamo, sperando di farLe cosa utile, che questa Agenzia **produrrà e metterà in scena a livello Nazionale per l'Anno scolastico 2018/2019, il suddetto Spettacolo Teatrale con la regia di Francesco Lambri** di cui segue la scheda tecnica:

“Questa è la mia storia, la storia di un bambino divenuto ragazzo che ha combattuto contro la sua paura più grande, una paura chiamata **“Cosa nostra”**. Poco dopo aver realizzato il mio sogno con tanti sacrifici, mi sono trovato prima minacciato e poi abbandonato dallo Stato italiano, lo stesso Stato che prima ti chiede di denunciare il racket, ma che poi ti lascia in preda alle conseguenze delle tue denunce, solo e disperato. Da bambino sono cresciuto a Brancaccio, un quartiere della periferia di Palermo tristemente noto per la sua delinquenza, **il rione dove la mafia ha ucciso don Pino Puglisi**, una zona con mille problemi.

Daniele Ventura decide di aprire un'attività ristorativa, un bar-tavola calda nei pressi del porto di Palermo a cavallo tra il quartiere di borgo vecchio e il centro storico (Politeama). Dopo tre settimane dalla sua apertura un losco individuo si presenta alla sua porta, chiede soldi, tanti soldi, entro la sera. Il giovane imprenditore paga, poi decide di denunciare. I suoi estorsori sono stati arrestati, sembrerebbe un lieto fine, ed invece è solo l'inizio della fine. La cultura mafiosa vincerà sempre ogni qualvolta lo Stato non è presente nella lotta, e ogni singolo caso non può essere ignorato.

*“La mia storia vuole essere di sensibilizzazione verso quelle istituzioni che pur dicendosi contrarie alle mafie non ne contrastano i danni, e che lasciano chi denuncia in balia dei disonesti. Voglio continuare a lottare perché sarebbe troppo facile e da codardi dire “basta”, e darei solamente una soddisfazione in più a uno Stato assente e complice. Voglio continuare a lottare per la mia famiglia, che mi sostiene e che si è ritrovata con me in questo buco nero. Voglio continuare a lottare per mio padre, che da poco tempo un brutto male ha portato via nella maniera più dolorosa. Per lui che mi ha tanto aiutato e tanto insegnato e a cui voglio il bene più profondo. Voglio continuare a lottare per i miei eroi fin dall'infanzia, **i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino**, per i ragazzi della scorta e per tutte le vittime di questa “montagna di merda” chiamata mafia, che hanno pagato la loro lotta con la vita. Voglio continuare a lottare perché Cosa nostra non è cosa mia.”*

Così l'autore Daniele Ventura chiude il suo libro “Cosa nostra non è cosa mia” edito da La Zisa Edizioni di Palermo, raccontando la sua vicenda di lotta al racket della mafia. Questa storia va raccontata generando ai giovani il coraggio nel denunciare, e la solerzia dello Stato nell'essere presente, tempestivo, a supporto di chi vive nella legalità rischiando la vita.

Lo spettacolo ha una forma monologata inframmezzata da momenti di scena di interazione con i personaggi in scena, come se il ricordo del protagonista riuscisse a prendere vita sul palco. Questa scelta per dare maggiore impatto sulla sensazione emotiva nella dura battaglia contro la mafia. La paura e il coraggio si mescolano per affrontare il rischio della vita economica e personale, l'invasione dell'alone di terrore generata dalla mafia investe il protagonista che, disperato, mette al riparo la famiglia e gli affetti dalla ritorsione violenta della mafia.

Seguirà alla *performance* **un incontro con il regista e con gli attori** per dibattere sulle questioni trattate e sulle curiosità suscitate.

Lo Spettacolo teatrale ha una durata di circa 60 minuti, sarà messo in scena per gli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, dal mese di Ottobre al mese di Maggio, presso teatri, auditorium, aule magne degli istituti scolastici che avranno aderito. Il costo del biglietto è di € 10,00 (omaggio ai docenti accompagnatori e agli alunni con disagi), si potrà usufruire di riduzione sul costo del biglietto in base alle adesioni e nel caso in cui la compagnia non dovesse avere spese di affitto di un teatro. Vi informiamo, inoltre, che nella stessa mattina lo spettacolo teatrale potrà essere messo in scena in più repliche.

Affinché ciò possa realizzarsi è **prioritaria la Sua collaborazione** informando i **Docenti** del Suo Istituto del nostro progetto e compilando la scheda di interesse a partecipare allegata.

Certi di un Suo gradito riscontro e sicuri di un Suo solerte interessamento, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Trapani lì, 31/08/2018

SOUND POWER Service

Antonio Colomba



SCHEDA DI INTERESSE A PARTECIPARE

COGNOME

NOME

DOCENTE DI

CITTA' REGIONE

N. DI CELLULARE

INDIRIZZO E- MAIL

ESPRIME INTERESSE DI PARTECIPARE

ALLO SPETTACOLO TEATRALE **“COSA NOSTRA NON E’ COSA MIA”** PRODOTTO DALL'AGENZIA SOUND POWER E CHE SARA' RAPPRESENTATO NEI TEATRI, AUDITORIUM, AULE MAGNE DELLE SCUOLE CHE AVRANNO ADERITO

CON CLASSI PARTECIPANTI N°

E ALUNNI N° (se possibile fornire un numero indicativo)

DELL'ISTITUTO

DELLA CITTA' DI

VIA N°

C.A.P. REGIONE

TEL. FAX

INDIRIZZO E-MAIL:

La seguente scheda va compilata e inviata via E-mail all'indirizzo

info@soundpower.it o via fax al n. 0923.1876250

Per informazioni

Segreteria: Giusy Scaduto Cell.: 347.1460634 - Uff.: 0923.973415

Per informazioni dettagliate sullo spettacolo teatrale

Autore e Regia: Francesco Lambri Cell.: 388.3679162

**LA PRODUZIONE AVRA' CURA DI CONTATTARVI PER FORNIRE
ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA POSSIBILE PRENOTAZIONE DELLO
SPETTACOLO, DELLE DATE E DEI TEATRI.**

Autorizzazione concessa al trattamento dei dati personali contenuti nel seguente modulo in base art.13 del D.Lgs. 196/2003.

Data.....

Firma